I cecchini italiani a caccia di bambini durante la guerra nella ex Jugoslavia

Orrore a vent’anni di distanza. La procura di Milano apre l’inchiesta

La notizia ha spaccato il video il giorno 11/11/2025

La procura di Milano apre un’inchiesta sui cecchini e sugli organizzatori dei “Safari umani” a Sarajevo. Una storia raccapricciante, indegna della razza umana. L’accusa, al momento soltanto a carico di ignoti, è di omicidio aggravato dalla crudeltà. Un’imputazione che non solo al lettore, ma anche al redattore, sembra ancora poca cosa.

I raggelanti avvenimenti risalgono agli anni 1994-1996, consumati durante il conflitto nella ex Jugoslavia. L’inchiesta, nata da un esposto presentato dal giornalista e scrittore Ezio Gavazzeni, denuncia la presenza di almeno cinque italiani in queste macabre spedizioni dei “cacciatori di prede umane”, a cui partecipavano “cecchini per diletto” provenienti da tutta Europa.

Nell’intervista diffusa da Rai News, si racconta di reclutamenti a Trieste, con trasferimento aereo sulle colline attorno a Sarajevo, dalle quali gli assassini sparavano sui civili. Testimonianze di famiglie confermano che preferivano colpire i bambini.

Le indagini sono in corso, sembra che cinque italiani siano stati individuati, si tratta di professionisti, imprenditori, persone benestanti che erano in grado di sborsare cifre elevate per aderire a questi abbietti reati sui quali si fatica anche a scrivere.

È quasi superfluo sottolineare che tutta la massa di persone che sono rimaste ammutolite da questa follia, si augura una rapida indagine che smascheri i colpevoli, poiché anche i servizi segreti italiani erano/sono all’opera su questo ripugnante retroscena della penultima guerra consumata in terra europea.

© 2025 CIVICO20 NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 12/11/2025

Salvato in PDF in data: 06/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/i-cecchini-italiani-a-caccia-di-bambini-durante-la-guerra-nella-ex-jugoslavia/12/11/2025/